

TERNA, CEDUTI A TITOLO GRATUITO CIRCA DUE ETTARI DI TERRITORIO AL COMUNE DI CAPRI

Le aree erano state acquisite per la realizzazione della Stazione Elettrica dell'isola, inaugurata a ottobre 2020

Confermato il rapporto di sinergia e collaborazione istituzionale tra Terna e il Comune dell'isola campana

Roma, 16 marzo 2022 – Terna ha ceduto a titolo gratuito al Comune di Capri undici terreni adiacenti alla nuova Stazione Elettrica, per un totale di oltre 18mila metri quadrati, circa due ettari di territorio.

I terreni erano stati acquistati dalla società che gestisce la rete elettrica nazionale per la realizzazione della Stazione Elettrica dell'isola, inaugurata a ottobre 2020, con l'impegno di cedere al termine dei lavori le aree non strettamente funzionali all'esercizio della stazione stessa.

La cessione formalizzata negli scorsi giorni conferma la positiva e costante interlocuzione tra il Comune di Capri e Terna, che si impegna quotidianamente a costruire rapporti di sinergia e collaborazione con le Amministrazioni e le Istituzioni coinvolte, su tutto il territorio nazionale.

Il Comune di Capri, nell'apprezzare la continuità delle collaborazioni istituzionali instauratesi con Terna, ritiene i terreni ceduti a titolo gratuito di grande importanza strategica per l'incremento e lo sviluppo delle strutture a servizio della comunità caprese.

La Stazione Elettrica di Capri rappresenta un esempio unico a livello mondiale di progettazione armonica delle infrastrutture elettriche. Costruito su un'area di circa 2.700 metri quadrati, l'impianto che riceve e smista l'energia elettrica per il fabbisogno dell'isola è il risultato di un concorso internazionale indetto da Terna e vinto dallo studio di architettura Frigerio Design Group, che ha previsto diverse soluzioni innovative per integrare al meglio l'edificio nel paesaggio di pregio che caratterizza l'area.

La planimetria dell'impianto è stata disegnata tenendo conto dell'orografia del terreno, utilizzando i gradoni calcarei presenti nell'area come muri di contenimento o come edifici, mentre la vegetazione che occupa spontaneamente gli spazi vuoti contribuisce a mimetizzare i volumi degli edifici.